



MICHELANGELO



SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO - BARI

Via N. Straziota, 1 Bari 70125
Dirigenza 080-5014889 - Segreteria 080-5026649 - Fax 080-5010757
codice meccanografico BAMM02200N
CF 80016330724 - Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFGIE
PEC: bamm02200n@pec.istruzione.it - EMAIL: bamm02200n@istruzione.it
sito web: <http://www.scuolamichelangelo.edu.it/>

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

PREMESSA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 fornisce un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per l'anno 2020/21, con particolare riferimento alla necessità di dotarsi di un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Le Linee Guida da noi elaborate forniscono indicazioni per la Didattica Digitale Integrata da adottare in modalità complementare a quella in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano contempla la DAD (didattica a distanza) non più come didattica d'emergenza, ma come Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il documento redatto, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro istituto, riveste dunque carattere prioritario, poiché definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ORGANIZZAZIONE DDI

Il nostro istituto adotta per il corrente anno scolastico la DDI come modalità didattica complementare alla tradizionale esperienza di scuola in presenza. La DDI infatti deve essere considerata uno strumento per la didattica attiva e valorizzata per le sue potenzialità inclusive. Partendo dal presupposto che in questa situazione bisogna operare una scelta di contenuti e percorsi, che siano agili e di aiuto all'apprendimento, si rende anche indispensabile mantenere vivo il dialogo educativo e adeguare i tempi dell'azione didattica alle mutate esigenze formative degli studenti. Intesa in questo modo, la DDI assicura forme di scambievolezza in tempo reale tra i docenti e gli alunni, adatte a sostenere il percorso di apprendimento e a fronteggiare, come comunità educante, il difficoltoso momento sociale.

Si riportano all'attenzione di tutti le azioni messe in atto in risposta alle nuove esigenze per garantire la continuità didattica agli studenti.

Sono presi in considerazione tre possibili scenari:

1. Didattica in presenza, destinata agli alunni delle classi prime e a classi con numero di alunni contenuto;



MICHELANGELO



Via N. Straziota, 1 Bari 70125

Dirigenza 080-5014889 - Segreteria 080-5026649 - Fax 080-5010757

codice meccanografico BAMM02200N

CF 80016330724 - Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFSGIE

PEC: bamm02200n@pec.istruzione.it - EMAIL: bamm02200n@istruzione.it

sito web: <http://www.scuolamichelangelo.edu.it/>

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO - BARI

2. Didattica a distanza , in caso di nuovo lockdown.
3. Didattica mista (in presenza e a distanza)

ANALISI DEL FABBISOGNO

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della Michelangelo hanno garantito, a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di attivare un percorso di autoformazione e formazione sulla Didattica a distanza (DAD).

Come noto, la Michelangelo da tempo è aperta ad attività che mirano a tenere al passo con i tempi la scuola, intesa non come mero luogo di trasmissione del sapere, ma che privilegia azioni didattiche che rendono lo studente protagonista attivo del proprio percorso di crescita e lo stimolano allo sviluppo delle life skills e delle competenze trasversali.

In particolare per quelle chiave "Imparare a imparare", "Competenze sociali e civiche", "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" abbiamo provveduto a individuare competenze specifiche, abilità e conoscenze, facendo riferimento ai contributi della ricerca sulla metacognizione, sulle abilità di studio, sul problem solving e sulla presa di decisioni.

Da anni portiamo avanti metodologie innovative che coniugano il percorso formativo con il “sapere stare al mondo” e che utilizzano la diffusione delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione come opportunità. Il nostro “fare scuola” significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, finalizzata a curare e consolidare le competenze e i saperi di base.

Tutta la nostra programmazione didattica è dunque basata su un curriculum snello e flessibile, che mira allo sviluppo delle competenze e che offre all’insegnante la possibilità e la scelta , nel rispetto della piena autonomia didattica, dei percorsi da intraprendere con la propria classe in base agli alunni con cui di anno in anno lavora.

Il curriculum verticale da noi elaborato è dunque perfettamente in grado di essere calibrato e calato nella nuova realtà della DDI, è infatti organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi scenari.

Non si ritiene opportuno pertanto intraprendere una azione di riprogrammazione del Curricolo di Istituto, piuttosto sarà data libertà al singolo docente e ai singoli Consigli di Classe, laddove lo ritengano opportuno, di ridimensionare

il proprio agire didattico rispetto alla Programmazione iniziale. Tali eventuali modifiche, relative anche ad attività aggiuntive, saranno eventualmente dettagliate nella Relazione finale di ciascun docente.



In linea con quanto definito nel PTOF, inoltre la nostra scuola assume come impegno l'integrazione/inclusione dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali, nella loro totalità, realizzando processi di educazione, istruzione e formazione in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascuno studente. Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che le Istituzioni preposte, secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

La nota ministeriale n.388 del 17 marzo 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, avente come oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus", invita in maniera chiara le scuole a porre attenzione agli studenti DSA: si sottolinea che *"occorre dedicare, nella progettazione e nella realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione nel rispetto dei piani didattici personalizzati stilati. La strumentazione tecnologica, con cui tali studenti hanno di solito già dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti"*. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali è quanto mai necessario che il Consiglio di classe definisca il carico di lavoro giornaliero da assegnare con riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative riportate nel PDP.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti:

- adatta la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica;
- rimodula le progettazioni didattiche garantendo i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- orienta la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute o emotive o socio culturali, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo l'inserimento in turnazioni, qualora sia in atto lo scenario di didattica mista;
- garantisce per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per



la classe.

- fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.
- effettua periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

SICUREZZA E FORMAZIONE

Nel corrente anno scolastico sono previste mirate azioni formative per il personale della scuola in relazione alla nuove pratiche didattiche scaturite dall'emergenza sanitaria in atto (si fa riferimento al piano di formazione inserito nel PTOF) e al nuovo Documento di Valutazione del Rischio.

L'ORARIO DELLE LEZIONI E ORGANIZZAZIONE

Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Per l'avvio del nuovo anno e per il tempo necessario ad un definitivo assetto determinato dalla ricezione di nuovi banchi e sedute innovative che consentirebbero di accogliere tutti gli studenti, l'Istituto propone una didattica mista (in presenza/ a distanza e con esclusione delle classi prime) per agevolare la fruizione delle attività da casa in tempo reale. Ogni studente potrà seguire le lezioni a distanza al massimo per cinque giorni in quattro settimane. Agli alunni diversamente abili sarà garantita la presenza tutti i giorni.

1) Didattica in presenza

- Rimodulazione degli orari di ingresso e di uscita

Sono previsti due flussi distinti da Viale Einaudi (cancello scorrevole e cancello a libro) con percorsi opportunamente definiti attraverso segnaletica di diverso colore e orari scadenzati. Gli alunni entreranno ed usciranno autonomamente, nel rigoroso rispetto della distanza di sicurezza e muniti di mascherina, dove saranno accolti dal docente.

Primo blocco: ingresso dalle 08.00 alle 08.05; uscita dalle 13.15 alle 13.20

Secondo blocco: ingresso dalle 08.05 alle 08.10; uscita dalle 13.20 alle 13.25

Terzo blocco: ingresso dalle 08.10 alle 08.15; uscita dalle 13.25 alle 13.30



- Riduzione oraria

L'unità oraria sarà di 50 minuti. E' previsto un intervallo per la ricreazione di cinque minuti tra la terza e la quarta ora.

- Sicurezza ambienti

E' prevista la ventilazione degli ambienti per almeno cinque minuti ad ogni cambio di ora.

- Recupero orario docenti

Il recupero dei minuti non resi avverrà in almeno due delle seguenti modalità:

- Sostituzione dei colleghi assenti;
- Compresenza;
- Riarticolazione dei gruppi classe;
- Attività di potenziamento o recupero (sportello o corsi);
- Attività didattiche di ricerca /azione, collegate a progetti di formazione e sviluppo professionale con diretto coinvolgimento degli studenti;
- Attività didattiche legate a progetti curriculari svolte in orario extracurricolare;
- Attività di orientamento;
- Attività di accoglienza in ingresso e in uscita degli studenti;
- Attività di preparazione agli Esami di Stato di fine ciclo;
- Didattica digitale integrata in modalità asincrona.

- Materiale scolastico e oggetti personali

Ogni alunno deve essere in possesso di una cartellina tecnica, contenente ipad, quaderno ad anelli, astuccio, merenda e al massimo un libro di testo. Tale cartellina dovrà essere svuotata e riposta in un apposito spazio; Gli altri oggetti personali e la propria giacca, chiusa in una sacca personale saranno riposti fuori dall' aula .

N.B. Non è consentito depositare il cellulare in classe e, qualora l'alunno decida di portarlo, dovrà lasciarlo fuori dall'aula nella propria sacca.

La scuola non sarà responsabile di eventuali smarrimenti o furti.

2) Didattica a distanza

- Video lezioni tramite piattaforma Google Meet della durata massima di 40 minuti;
- Intervallo di almeno 10 minuti tra due video lezioni successive;
- Massimo quattro ore di video lezione giornaliera, preferibilmente nella fascia oraria 9-13.

Ciascun docente si impegnerà ad effettuare video lezioni in tutte le classi per almeno il 50% delle ore settimanali.

Il carico di lavoro dovrà essere concordato all'interno di ciascun consiglio di classe in modo che gli studenti non debbano utilizzare a lungo i video terminali durante le ore pomeridiane.

Per gli alunni più fragili si rende estremamente necessario che il rapporto rimanga sempre attivo perché i loro



punti di riferimento sono venuti a mancare (la routine, il contatto con i compagni, con i docenti, con gli educatori). Pertanto i docenti specializzati, che curano con grande attenzione ogni situazione ed adeguano ogni singolo intervento, continueranno a svolgere un'azione di ponte, necessaria ad alimentare la relazione dell'alunno, lavorando soprattutto dal punto di vista emotivo ed empatico per garantire supporto e presenza costante. Lo scopo è quello di assicurare la crescita formativa ed educativa di alunni che richiedono specifiche competenze e attenzioni e che mostrano personali bisogni educativi.

3) **Didattica mista**

Gli alunni a distanza seguiranno l'orario interno della propria classe e dovranno collegarsi alle lezioni dieci minuti dopo l'inizio delle stesse affinché sia garantita una pausa; la durata delle lezioni in remoto sarà al massimo di 40 minuti per permettere agli studenti una pausa tra una lezione e l'altra con disconnessione dai dispositivi elettronici utilizzati come da normativa vigente. In caso di mancata frequenza on-line, senza preventiva comunicazione del genitore, l'alunno sarà considerato assente nell'ora di lezione.

Gli alunni che seguiranno le video lezioni utilizzeranno la piattaforma Google Meet

I docenti con più ore consecutive in orario dovranno comunque prevedere un intervallo di 10 minuti ogni 40 minuti di video lezione.

In caso di assenza prolungata, come ad esempio in caso di quarantena, gli alunni potranno avvalersi della possibilità di seguire l'attività didattica a distanza, previa richiesta inoltrata via e-mail al coordinatore di classe entro le 24 ore dall'inizio dell'assenza.

Le assenze per malattia dovranno essere giustificate dal genitore.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Tutte le comunicazioni verranno effettuate tramite registro elettronico. I colloqui scuola-famiglia saranno effettuati in remoto, previa prenotazione, durante l'orario di ricevimento

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI

Per la didattica in presenza:

a) Le metodologie adottate riguarderanno l'area della:

- Esperienza: osservazione della realtà, percezione di sé, introspezione.
- Comunicazione: verbale, iconica, grafica, multimediale.
- Ricerca: raccolta dati, selezione, organizzazione.
- Operatività: progettazione ed organizzazione di un lavoro.
- Responsabilità: assunzione di incarichi, partecipazione attiva e propositiva.
- Formazione di sé: costruzione personale e graduale di modelli comportamentali e patrimonio conoscitivo significativo.

b) Le Strategie che si attiveranno per favorire lo sviluppo delle competenze tanto disciplinari che trasversali saranno tutte quelle che caratterizzano una didattica laboratoriale quali:



- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning)
- Apprendimento Per Problemi (Problem Solving)
- Giochi Di Ruolo (Role Play)
- Simulazione
- Brain Storming
- Learning by doing (imparare facendo)
- Tutoring/mentoring
- Peer education (apprendimento fra pari)
- Flipped classroom (classe capovolta)
- Didattica per scenari (avanguardie educative)

I docenti, inoltre, attraverso le strategie proprie della didattica metacognitiva che mira a rendere consapevole l'allievo dei suoi processi conoscitivi mettendolo in grado di controllarli, sceglierli e migliorarli, guideranno ed aiuteranno gli alunni a sentirsi partecipi e protagonisti dei diversi percorsi di apprendimento. A tale scopo s'impegnano concordemente a:

- Sottolineare il positivo (far emergere gli aspetti positivi piuttosto che sottolineare i negativi)
- Responsabilizzare (far prendere coscienza della necessità dello studio)
- Sdrammatizzare (le esperienze di insuccesso)
- Promuovere lo spirito critico, l'autovalutazione e la creatività.

c) I Mezzi e gli Strumenti utilizzati saranno tutti quelli previsti ed idonei a favorire “ambienti di apprendimento” più adeguati all'espletarsi di una didattica per competenze

- Strumentazioni presenti nei Laboratori (scientifico, informatico, artistico....)
- Libri di testo e non
- Schede strutturate /Materiale integrativo Computer
- LIM
- Ipad e tablet

Per la didattica a distanza

L'eventuale chiusura delle scuole, causata dall'emergenza Coronavirus, determina la necessità di modificare la metodologia didattica, imponendo di fatto la Didattica a Distanza.

Per gli alunni BES molti aspetti della DDI possono divenire occasioni pregiate di potenziamento delle abilità, avvalorando il processo formativo. L'uso di strumenti tecnologici, quali G-Suite, Classroom, videochiamate, lezioni tramite Meet, soddisfa pienamente una metodologia inclusiva, garantisce ai docenti di poter conferire documenti ed attività personalizzate, adeguatamente calibrate sulle possibilità di ciascuno, e di poter fornire a tutti la possibilità di raggiungere i giusti risultati. Per superare il senso di smarrimento che connota questa fase, inoltre, è fondamentale assicurare la relazione con gli alunni BES, dando loro certezza di far parte integrante della comunità scolastica. Tale esigenza diviene di primaria importanza per gli alunni DA e pertanto i docenti



specializzati, che curano con grande attenzione ogni situazione ed adeguano ogni singolo intervento, svolgono un'azione di ponte, necessaria ad alimentare la relazione con l' alunno.

Tra le **metodologie** si prediligeranno:

- La relazione con gli alunni sincrona o asincrona tramite video-lezioni , audio lezioni e chat di gruppo-classe;
- Il trasferimento ragionato di materiali didattici, con il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- L' utilizzo dei registri di classe nella molteplicità delle loro funzioni di comunicazione e di sostegno alla didattica;
- Comunicazione verbale, iconica, grafica, multimediale;
- Ricerca-Azione: raccolta dati, selezione, organizzazione;
- Operatività: progettazione ed organizzazione di un lavoro;

Tra le **strategie**, che caratterizzano la didattica laboratoriale per favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, si attiveranno anche a distanza:

- cooperative learning;
- apprendimento per problemi (problem solving);
- learning by doing;
- peer education;
- discussioni e dibattiti;
- brainstorming;
- rinforzo positivo, quale incoraggiamento e aiuto a sviluppare fiducia in sé.

Per gli alunni più fragili si utilizzeranno anche le seguenti metodologie:

- Analisi costante della situazione sfruttando al massimo le opportunità del momento;
- Utilizzo di nuove ed efficaci modalità di apprendimento e di comunicazione interpersonale attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie;
- Fading (riduzione degli stimoli);
- Chaning (suddivisione delle abilità in una serie di passi che costituiscono le precise azioni da seguire e la sequenza temporale dei passi stessi);
- Modeling (imitazione di un modello).

Sono state effettuate rilevazioni dei fabbisogni di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti, conseguentemente sono state attivate richieste di incremento della dotazione scolastica per consentire a tutti l'accesso alla DDI sia in modalità mista che a distanza.

Con riferimento agli **strumenti**, già da quattro anni la scuola si avvale del servizio gratuito offerto da Google per le istituzioni scolastiche, **G Suite for Education**, ed ha attivato diversi corsi di formazione rivolti ai docenti già da tre anni . Pertanto sin dal primo giorno di sospensione delle attività didattiche in presenza, è stato



possibile attuare efficacemente attività di didattica a distanza. Sono state effettuate e incrementate le configurazioni necessarie per fornire ogni docente, studente e dipendente di un account in modo da dotare tutti dei principali servizi aggiuntivi rispetto ad un account Google standard: spazio di archiviazione su cloud illimitato e possibilità di utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei e funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse.

La suite comprende: *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom*. In particolare, Hangouts Meet e Classroom sono gli applicativi che abilitano direttamente la DDI.

Con G Suite for Education gli insegnanti sono messi nelle condizioni di creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti pertanto sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

- Hangouts Meet:** consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo. Include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici. Per far fronte all'emergenza COVID-19 Google ha attuato specifiche integrazioni utili in ambito scolastico.
- Classroom:** consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.
- Gmail:** il servizio email di Google.
- Documenti, Fogli, Presentazioni:** consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale. Possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).
- Drive:** il sistema per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.
- Moduli:** permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente test e quiz interattivi.
- Calendar:** permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere.

I servizi principali di G Suite non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie, ma soprattutto tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

I servizi sono stati poi ampliati, in linea con specifiche esigenze didattiche emerse, attraverso applicazioni integrate nella G Suite:

- Google Jamboard:** la lavagna digitale collaborativa in cloud G Suite.
- SketchUp:** un software di progettazione che rende la modellazione 3D accessibile a tutti.
- Coggle:** un'applicazione web per realizzare mappe concettuali e diagrammi.



- ❑ **Pixton**: un'applicazione web per la creazione di strisce di fumetti online.
- ❑ **Powtoon**: un'applicazione web-based che permette di realizzare presentazioni e video con l'aiuto di animazioni.

Inoltre la scuola ha ottenuto e messo a disposizione di docenti e studenti versioni gratuite con funzionalità illimitate delle più diffuse piattaforme didattiche:

- ❑ **Kahoot!**: una piattaforma di apprendimento basata sul gioco interattivo.
- ❑ **Padlet**: uno strumento versatile e utile per applicare le metodologie didattiche più diffuse, basate sull'approccio costruttivista.
- ❑ **ThingLink**: un'applicazione che permette di rendere interattive le immagini.

Per la didattica mista

Si fa riferimento a quanto individuato per quella in presenza e a quanto stabilito per la DAD. Per gli alunni BES le strategie saranno organizzate e strutturate dai docenti, calibrando percorsi, tempi, esercizi, schematizzazioni relativi alla rispondenza quantitativa e qualitativa dell'alunno, secondo quanto concordato e sottoscritto con le famiglie nei PEI e PDP. Anche per gli alunni cosiddetti fragili, di intesa con la famiglia si attiveranno forme di didattica a distanza per garantire a tutti il diritto allo studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la **didattica in presenza** si adotteranno i criteri di seguito riportati:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Scuola Secondaria di Primo Grado "Michelangelo" – Bari			
VOTO DECIMALE	DESCRIZIONE IN TERMINI DI:		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Possiede una conoscenza completa, approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo accurato e articolato.	Applica procedure e metodi avanzati necessari a risolvere i problemi complessi della ricerca e a ridefinire le proprie conoscenze	Lavora in autonomia e con consapevolezza in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo eccellente, opera con grande precisione e originalità.
9	Possiede una conoscenza approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo pertinente e personale.	Applica metodi produttivi e procedure necessarie a risolvere i problemi abbastanza complessi della ricerca per perfezionare le proprie conoscenze.	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo appropriato, opera con grande precisione e consapevolezza.
8	Possiede una conoscenza in gran parte approfondita di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in	Applica metodi e procedure funzionali a risolvere i problemi articolati della ricerca per integrare le	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo corretto, opera con



	modo corretto e chiaro.	conoscenze in diversi ambiti.	precisione e diligenza.
7	Possiede una conoscenza adeguata di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo chiaro e comprensibile.	Applica metodi e procedure idonei a risolvere i problemi della ricerca per arricchire le conoscenze nei diversi ambiti.	Lavora quasi sempre in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo abbastanza proprio, opera con diligenza.
6	Possiede una conoscenza sostanziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo elementare.	Applica accettabili metodi e procedure per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo sufficientemente autonomo in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo essenziale e opera in modo per lo più regolare.
5	Possiede una conoscenza parziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo incerto.	Applica metodi e procedure approssimati per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti, se guidato.	Lavora in modo dispersivo nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo impreciso, opera in modo superficiale
4	Possiede una limitata conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo poco chiaro.	Non possiede procedure e metodi, sia pur essenziali, per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo improprio nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo frammentario, opera in modo disorganico.
3-2-1	Possiede una scarsissima conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo errato.	Non possiede alcuna procedura e metodo per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Denota disimpegno nei contesti di studio, non è capace di utilizzare alcuna tecnica risolutiva.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni sarà il risultato di osservazioni sistematiche e condivise dei docenti in base ai **descrittori decisi in sede collegiale** nel rispetto di quanto previsto **dall'art.1 comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62** recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo:

*“La valutazione del comportamento si riferisce allo **sviluppo delle competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”*

La valutazione del comportamento riguarderà pertanto lo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** progressivamente acquisite che, raggruppate secondo le 3 aree delle life skills (OMS), fanno capo alle

- **Competenze della sfera emotiva**: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni,
- **Competenze della sfera Relazionale e comportamentale**: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- **Competenze della sfera cognitiva**: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo



La descrizione delle tre sfere di competenze è riportata nella tabella sottostante ed evidenzia i diversi livelli che caratterizzano la sfera emotivo/relazionale, comportamentale e cognitiva dei nostri alunni, fermo restando che la valutazione, soprattutto del “comportamento”, ha sempre e soltanto valore **FORMATIVO**

DESCRITTORI

A	LIVELLO AVANZATO
Competenze sfera emotiva	L' alunno attraverso una piena consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, gestisce la varietà delle sue emozioni con serenità ed equilibrio
Competenze sfera relazionale e comportamentale	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none">● prende parte produttivamente alle attività di gruppo;● comprende e rispetta con convinzione le differenze socio-culturali e di genere e le regole di civile convivenza sia in ambito scolastico che sociale● adotta diligentemente comportamenti che non compromettano la salubrità dell'ambiente scolastico o la salute altrui (si fa riferimento al regolamento disciplinare e al regolamento anti- covid)
Competenze sfera Cognitiva	Pianifica e organizza il proprio lavoro con metodo e in modo produttivo e razionale. Partecipa <u>con interesse</u> e si impegna <u>regolarmente</u> nelle diverse attività curriculari e/o integrative Espone in modo appropriato e rispettoso il proprio punto di vista e <u>sa prendere decisioni in maniera autonoma e responsabile</u> effettuando adeguate e corrette valutazioni rispetto al contesto
B	LIVELLO INTERMEDIO
Competenze sfera emotiva	L' alunno attraverso una progressiva consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza , gestisce con serenità la varietà delle sue emozioni
Competenze sfera relazionale e comportamentale	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none">● prende parte <u>diligentemente</u> alle attività di gruppo;● comprende e rispetta le differenze socio-culturali e di genere e le regole di civile convivenza sia in ambito scolastico che sociale● adotta validi comportamenti che non compromettano la salubrità dell'ambiente scolastico o la salute altrui (si fa riferimento al regolamento disciplinare e al regolamento anti- covid)
Competenze sfera Cognitiva	Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo ordinato e produttivo Partecipa e s' impegna nelle diverse attività curriculari e/o integrative Espone in modo rispettoso il proprio punto di vista e sa prendere decisioni effettuando le necessarie e adeguate valutazioni rispetto al contesto
C	LIVELLO BASE
Competenze sfera emotiva	L' alunno attraverso una progressiva consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza , <u>guidato</u> , gestisce con sufficiente serenità la varietà delle sue emozioni
Competenze sfera Relazionale e comportamentale	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none">● prende parte alle attività di gruppo;● guidato, comprende e rispetta le differenze socio- culturali, di genere e le regole di civile convivenza sia in ambito scolastico che sociale● adotta comportamenti che non compromettano la salubrità dell'ambiente scolastico o la salute altrui (si fa riferimento al regolamento disciplinare e al regolamento anti-covid)



Competenze sfera Cognitiva	Opportunamente guidato pianifica e organizza in modo ordinato il proprio lavoro Stimolato, partecipa e s'impegna nelle diverse attività curricolari e/o integrative Espone il proprio punto di vista e, aiutato, prende decisioni effettuando le necessarie valutazioni rispetto al contesto
D	LIVELLO INIZIALE
Competenze sfera emotiva	L' alunno deve ancora sviluppare la necessaria consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza , per poter gestire con sufficiente serenità la varietà delle sue emozioni
Competenze sfera Relazionale e comportamentale	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none">● prende parte passivamente alle attività di gruppo;● mostra difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto sia delle differenze socio-culturali e di genere sia di quello delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale● adotta comportamenti che compromettono la salubrità dell'ambiente scolastico o la salute altrui (si fa riferimento al regolamento disciplinare e al regolamento anti-covid)
Competenze sfera Cognitiva	Pianifica e organizza in modo disordinato il proprio lavoro Partecipa e si impegna poco e in modo selettivo nelle diverse attività curricolari e/o integrative Mostra difficoltà nell' esporre il proprio punto di vista e nel prendere decisioni

Per la **didattica a distanza** permangono i criteri ed orientamenti valutativi quale espressione collegiale dell'Istituto Michelangelo come di seguito dettagliati. Nella modalità DAD la verifica e la valutazione saranno finalizzate prevalentemente a fornire supporto al processo formativo e di apprendimento del discente. La valutazione formativa, in questa fase inedita e complessa di implementazione di un modello didattico inconsueto, ha la proprietà di fornire feedback, correttivi e aiuti in ogni step del processo sia all'insegnante sia agli allievi, ridimensionando l'aspetto più rigido della valutazione sommativa che invece ha lo scopo esclusivamente di attestare gli apprendimenti. La didattica in remoto comporta la necessità di coprire il vuoto relazionale che, nel dialogo didattico in presenza, svolge un ruolo centrale nello sviluppo del processo di apprendimento.

I modelli validi per la normale didattica in presenza non possono costituire nella DAD un quadro autentico, poiché non privi di rischi di contaminazione per la non controllabilità del processo e per l'eventuale non equità delle condizioni tra i vari alunni. Più che mai in questo momento di criticità la verifica e la valutazione costituiscono la delicatissima fase in cui l'insegnante deve annotare l'effettiva interiorizzazione degli argomenti affrontati e soprattutto quanto essi siano stati assimilati in modo costruttivo, quanto cioè abbiano comportato mutamenti di comportamento. Dunque nella DAD la valutazione più che misurare e accertare deve orientare, fungendo da doppio feedback tra alunno e docente . Ciò che risulta importante è accertare l'esito di un processo didattico, la sua efficacia e non la prestazione. La valutazione degli elaborati può dunque svincolarsi dall'assegnazione di un mero voto e può esprimersi attraverso commenti, gratificazioni, percorsi di correzione in maniera da essere per i ragazzi occasione di stimolo, conferma e miglioramento. Così facendo si offre al ragazzo la possibilità di prendere le distanze da sentimenti di competizione e di ansia. Si conviene quindi in maniera unanime di non valutare la singola prestazione, ma il processo messo in atto



attraverso una serie di esercitazioni e situazioni problematiche accompagnate da consigli, annotazioni, riflessioni al fine di colmare il vuoto relazionale. Non la riproduzione del sapere, ma la sua costruzione, a cui si arriverà anche attraverso il raggiungimento di un lavoro metacognitivo dell'apprendimento in modo da trasformare completamente la didattica trasmissiva in didattica dialogica e partecipata.

Tale vuoto va colmato con una esplicita azione di empowerment dell'allievo rispetto alla conquista di una relativa autonomia cognitiva, una autosufficienza metodologica e una capacità di autovalutazione. La valutazione formativa genera feedback che possono essere utilizzati:

dagli studenti, per migliorare l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi;

dagli insegnanti, per la regolazione delle loro pratiche di insegnamento in accordo con le esigenze dei loro studenti. Nello specifico l'uso di feedback diventa formativo quando gli studenti:

- a) sono coinvolti da protagonisti nel processo che focalizza le strategie metacognitive, cioè la presa di coscienza e la possibilità di regolare le proprie azioni/prestazioni;
- b) sono incentivati a mettere in atto tentativi di riflessione sul proprio ragionamento;
- c) capiscono la relazione tra ciò che sanno, ciò che stanno imparando e ciò che devono raggiungere come obiettivi di apprendimento;
- d) sono coinvolti in prima persona nel proprio apprendimento.

Nell'impossibilità di valutare secondo i criteri stabiliti per la didattica in presenza, la dimensione valutativa intreccerà tre differenti livelli:

1) Relazionale e interattivo

INDICATORI

- partecipazione alle varie attività didattiche;
- puntualità, costanza nel portare a termine le consegne;
- richiesta di informazioni, approfondimenti e delucidazioni.

2) Cognitivo

INDICATORI

- aderenza alle consegne e ricchezza degli elaborati;
- pertinenza e ricchezza degli interventi;
- risposte a domande complesse, formulazione di ipotesi e riflessioni critiche.

3) Metacognitivo

INDICATORI

- impegno profuso sia per superare eventuali carenze e difficoltà sia per consolidare e potenziare gli apprendimenti;
- pianificazione e valutazione critica del proprio lavoro.

Il processo di valutazione della fase didattica realizzata a distanza si svilupperà in tre momenti di rilevazione differenti:

1. *in ingresso*, partendo dai dati a disposizione e riferibili al primo periodo didattico, o a quelli registrati nel secondo periodo prima della sospensione dell'attività didattica in presenza;
2. *in itinere*, sulla base delle evidenze emerse durante lo svolgimento della modalità DDI;
3. *in uscita*, al termine del processo di apprendimento svolto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere)

- Attività di ricerca in forma collaborativa a piccoli gruppi *online*
- Esercizi di *feedback* su materiali di studio
- Test on line* tramite *app* (anche temporizzati)
- Studi di caso
- Prodotti didattici “semilavorati” con possibilità di soluzioni aperte
- Produzioni di testi su *incipit* dato
- Lavori frutto della creatività rielaborativa dei discenti
- Produzioni scritte (es. riassunti e relazioni), grafiche e multimediali
- Giochi *online*
- Esercizi didattici
- Schematizzazioni, modellizzazioni e mappe concettuali
- Questionari e *test*
- Altro

MODALITÀ DI VERIFICA

- Analisi del processo di apprendimento
- Colloqui di gruppo/individuali *online*
- Presentazione di segmenti di moduli didattici da parte degli alunni anche attraverso strumenti multimediali (*powerpoint, keynote, prezi, video*)
- Problem solving*
- Altro
- La valutazione, a seguito di tracciabilità delle consegne dei docenti e dei relativi feedback degli alunni, terrà conto di tutti i suddetti elementi e si tramuterà in voto decimale da riportare sul RE nel campo “Altro” dopo un lasso di tempo di circa tre/ quattro settimane, facendo riferimento ai livelli di competenza contenuti nel PTOF d’Istituto e previsti per ciascuna disciplina.

La valutazione, a seguito di tracciabilità delle consegne dei docenti e dei relativi feedback degli alunni, terrà conto di tutti i suddetti elementi e si tramuterà in voto decimale da riportare sul RE nel campo “Altro” dopo un lasso di tempo di circa tre/ quattro settimane, facendo riferimento ai livelli di competenza contenuti nel PTOF d’Istituto e previsti per ciascuna disciplina.



-Per la **didattica mista** si fa riferimento a quanto individuato per quella in presenza e a quanto stabilito per la DAD.

N.B. Si precisa che le verifiche degli apprendimenti saranno effettuate esclusivamente e rigorosamente in presenza, rispettando la turnazione prevista. Più specificatamente per quanto concerne quelle scritte, esse avranno valore di mera esercitazione per i ragazzi in remoto. Questi ultimi svolgeranno una prova di analoga difficoltà nel momento del loro rientro in classe.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Con riferimento alla *valutazione del comportamento*, data la specificità della DDI, un giudizio sintetico sostituirà la più articolata valutazione adottata dai docenti dell'Istituto che investe le sfere emotivo/relazionale, comportamentale e cognitiva dei nostri alunni.

OTTIMO: L'alunno, attraverso una positiva consapevolezza di sé, mette in atto un comportamento pienamente maturo e responsabile; prende diligentemente parte alle attività DDI, partecipando con frequenza assidua e atteggiamento propositivo; risponde alle consegne con puntualità esemplare.

DISTINTO: L'alunno, attraverso una piena consapevolezza di sé, mette in atto un comportamento responsabile; prende parte accuratamente alle attività DDI partecipando con frequenza costante e atteggiamento corretto; risponde alle consegne con soddisfacente puntualità.

BUONO: L'alunno, attraverso una progressiva consapevolezza di sé, mette in atto un comportamento più che adeguato; prende parte alle attività DDI in modo apprezzabile, partecipando con buona frequenza e rispondendo alle consegne con adeguata puntualità.

SUFFICIENTE: L'alunno, attraverso una sufficiente consapevolezza di sé, assume un comportamento complessivamente adeguato; guidato, prende parte alle attività DDI e risponde alle consegne, talvolta su sollecitazione.

La valutazione per gli alunni BES mirerà a valorizzare i miglioramenti del processo di apprendimento, nel rispetto di quanto programmato nei rispettivi PEI e PDP.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli alunni si impegnano a partecipare alle lezioni sincrone in modo responsabile ed a rispettare le regole così come avviene durante le attività didattiche in presenza.

Di seguito sono riportate le norme relative alla NETIQUETTE per docenti, alunni e genitori, da osservare e da far osservare.

1. frequentare le lezioni con continuità, impegno e senso di responsabilità;
2. predisporre il materiale da utilizzare durante la video lezione;
3. utilizzare la Google Classroom solo per svolgere le attività didattiche indicate dal Consiglio di classe;
4. svolgere le attività in autonomia, chiedendo aiuto ai docenti in caso di necessità;



5. rispettare le indicazioni dei docenti anche per quanto riguarda i compiti da svolgere da soli e tempi/modi di consegna dei compiti svolti
6. utilizzare Internet per attività diverse da quelle proposte solo sotto la supervisione diretta di un genitore;
7. partecipare alle video lezioni:
 - ✓ collegandosi per tempo alla piattaforma informatica in uso nella classe;
 - ✓ presentandosi ordinati e puntuali;
 - ✓ partecipando con webcam attiva ed azionando il microfono solo nel momento in cui è indispensabile o su richiesta del docente;
 - ✓ rispettando le indicazioni dei docenti;
 - ✓ collaborando e cooperando insieme ai compagni e ai docenti;
 - ✓ informando il docente nel caso di necessità a dover lasciare la videoconferenza prima della conclusione;
 - ✓ utilizzando le comunicazioni in piattaforma solo per contenuti pertinenti rispettando la privacy propria e altrui;
 - ✓ utilizzando come pausa, gli intervalli previsti durante e al termine delle video-lezioni;
 - ✓ informando tempestivamente i propri genitori ed il coordinatore di classe e di eventuali problemi-problematiche connessi alle classi virtuali;
 - ✓ assumendo una postura corretta dinanzi al pc.

È vietato:

- Violare la privacy propria e altrui divulgando dati personali di qualsiasi natura;
- Assumere comportamenti non corretti o offensivi nei confronti dei compagni o dei docenti;
- Ostacolare anche solo per scherzo la attività dei docenti o dei compagni in Classroom;
- Registrare e diffondere foto o stralci di video lezioni;
- Produrre e diffondere contenuti digitali con immagini o stralci di video lezioni;
- Divulgare in Internet materiali prodotti per qualsiasi motivo durante le attività di DDI;
- Utilizzare il cellulare durante le video lezioni;
- Permettere a persone adulte presenti in casa di intervenire durante le video lezioni e nei momenti di verifica attività.

PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE



2016/679 (GDPR);

- b.** Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c.** Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

OMISSIS

Estratto verbale n. 5 del Consiglio di Istituto del 21/09/2020

DELIBERA N. 27/2020
Il Consiglio di Istituto

VISTO il Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata proposto dal Collegio dei docenti e dallo stesso approvato nel Collegio del 18 settembre 2020;

VISTO il PTOF;

SENTITA la relazione del dirigente scolastico;

PRESO ATTO che la scuola deve adottare una didattica mista in ottemperanza delle indicazioni del Ministero ;

All'unanimità

D E L I B E R A

1. l'approvazione del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (allegato A);
2. di rendere pubblico il Regolamento di cui al precedente comma mediante inserimento al sito web dell'Istituzione scolastica e all'albo Pretorio online all'indirizzo <http://www.scuolamichelangelo.edu.it/>.

OMISSIS

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.
